

Verbale n. 28 del 26 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vodo di Cadore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vicenza lì 26 aprile 2016

Il Revisore dei Conti

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott. Manulea Tassani nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28/11/2014;

- ◆ ricevuta in data 26.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - nota informativa che evidenzia la mancanza di impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - piano triennale di razionalizzazione delle spese ([art.16, D.L. 98/2011](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 29.04.2011 e le sue modifiche con delibera n. 13 del 05.08.2013 e n. 58 del 17.12.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di

contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 2 al n. 27;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 13 aprile 2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 376 reversali e n. 1021 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto s.p.a. reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			226.549,04
Riscossioni	414.628,80	1.082.568,69	1.497.197,49
Pagamenti	282.130,61	1.110.414,22	1.392.544,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			331.201,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			331.201,70
di cui per cassa vincolata			20500

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	331.201,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	20.500,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	20.500,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
2			
Disponibilità	320.433,65	243.306,09	226.549,04
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Anticipazione di Tesoreria

Nell'esercizio 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 20.500.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 20.500 pari all'incasso del contributo erogato dal consorzio BIM PIAVE per la realizzazione dell'intervento di illuminazione pubblica 1° lotto. Tale contributo è stato utilizzato nel mese di gennaio 2016 per il pagamento del 1° stralcio di lavori.

Il Revisore invita il Responsabile finanziario ad adottare apposita determinazione per la formale definizione di tale importo.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 22.211,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
		2015	
Accertamenti di competenza		1.625.522,34	1.448.238,09
Impegni di competenza		1.591.438,67	1.411.157,55
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		34.083,67	37.080,54
			-22.211,85

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.082.568,69
Pagamenti	(-)	1.110.414,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-27.845,53
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	321.415,76
Residui passivi	(-)	315.782,08
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	5.633,68
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-22.211,85

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 493.977,53 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 come riaccertato a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

Dell'importo sopra indicato € 11.989,04 è stato applicato alla parte corrente.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	958.584,94	855.145,80	820.243,87
Entrate titolo II	161.132,96	145.911,48	88.135,14
Entrate titolo III	91.946,84	88.652,82	99.411,35
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.211.664,74	1.089.710,10	1.007.790,36
Spese titolo I (B)	1.092.276,95	887.288,33	827.038,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	66.272,10	70.064,26	68.464,07
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	53.115,69	132.357,51	112.288,01
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			44.885,15
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-44.885,15
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			11.989,04
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	53.115,69	132.357,51	79.391,90
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	316.857,67	250.055,79	198.617,35
Entrate titolo V **			30.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	316.857,67	250.055,79	228.617,35
Spese titolo II (N)	335.889,69	345.332,76	363.117,21
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-19.032,02	-95.276,97	-134.499,86
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-322.236,03
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	10.443,00	153.899,01	481.988,49
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-8.589,02	58.622,04	25.252,60

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	28.662,08	28.662,08
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	10.000,00	
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.460,98	11.330,71
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	55.123,06	39.992,79

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		10.000,00
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	10.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	0,00
	Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	10.000,00

Nell'esercizio 2014 erano state inserite entrate eccezionali per eventi calamitosi per euro 28.000 che andavano a finanziare spese sostenute e pagate nel 2014 derivanti dagli eventi stessi.

A seguito del riaccertamento straordinario è stato reimputato al 2015 l'importo di euro 10.000 in ragione dell'esigibilità del credito ed il restante importo di euro 18.000 reimputato agli esercizi successivi.

Nel 2015 quindi l'entrata di euro 10.000 ha finanziato spesa corrente in quanto la spesa straordinaria era già stata sostenuta.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			226.549,04
RISCOSSIONI	414.628,80	1.082.568,69	1.497.197,49
PAGAMENTI	282.130,61	1.110.414,22	1.392.544,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			331.201,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			331.201,70
RESIDUI ATTIVI	388.012,37	321.415,76	709.428,13
RESIDUI PASSIVI	109.376,55	315.782,08	425.158,73
<i>Differenza</i>			284.269,40
<i>FPV per spese correnti</i>			44.885,15
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			348.950,16
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			221.635,79

Nei residui attivi non sono presenti accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	184.873,60	691.983,12	221.635,79
di cui:			
a) parte accantonata	30.974,59	115.422,91	66.400,93
b) Parte vincolata		471.095,57	81.291,54
c) Parte destinata		34.007,52	18.608,75
e) Parte disponibile (+/-) *	153.899,01	71.457,12	55.334,57

Il risultato di amministrazione considerato per il 2014 è quello ricalcolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Ante riaccertamento straordinario il risultato di amministrazione 2014 era pari ad euro 234.535,74.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.679,19
vincoli derivanti da trasferimenti	24.653,14
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	24.772,34
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	17.186,87
TOTALE PARTE VINCOLATA	81.291,54

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	43.068,83
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	661,92
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	12.670,18
TOTALE PARTE ACCANTONATA	66.400,93

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	10.489,04				1.500,00	11.989,04
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	408988,49	20.000,00			53.000,00	481.988,49
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	419.477,53	20.000,00	0,00	0,00	54.500,00	493.977,53

Si specifica che l'avanzo di amministrazione vincolato applicato alla parte corrente è stato destinato al finanziamento delle spese legali ed il finanziamento dell'indennità di fine mandato del sindaco.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	899.047,19	414.628,80	388.012,37	- 96.406,02
Residui passivi	406.898,98	282.130,61	109.376,65	- 15.391,72

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12	
Gestione di competenza	2015	
Totale accertamenti di competenza (+)	1.403.984,45	
Totale impegni di competenza (-)	1.426.196,30	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-22.211,85	
Gestione dei residui		
Differenza da riaccertamento straordinario per formazione FPV	26.714,13	
Minori residui attivi riaccertati (-)	96.406,02	
Minori residui passivi riaccertati (+)	15.391,72	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-54.300,17	
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-22.211,85	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-54.300,17	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	493.977,53	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	198.005,59	
Imputazione FPV uscita 2015	393.835,31	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	221.635,79	

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	613.190,39	427.957,40	346.441,72
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	5.100,00	1.733,61	5.776,24
T.A.S.I.		100.000,00	95.121,98
Addizionale I.R.P.E.F.	85.761,02	92.788,00	78.449,97
Imposta comunale sulla pubblicità	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.464,34	1.442,49	1.413,46
Altre imposte	341,80		
Totale categoria I	707.607,55	625.671,50	528.953,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.357,00	2.148,63	1.895,90
TARI		196.882,19	277.623,59
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	194.248,38		1.150,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	198.605,38	199.030,82	280.669,49
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	52.372,01	30.443,48	10.621,01
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	52.372,01	30.443,48	10.621,01
Totale entrate tributarie	958.584,94	855.145,80	820.243,87

Nel 2015 la Tasi è stata contabilizzata dall'Ente alla Categoria II e qui riclassificata in Categoria I.

Il recupero evasione tassa rifiuti/TIA/Tares si riferisce alle sole sanzioni e interessi, in quanto la quota a titolo di tassa è riscossa in conto residui.

L'attività di accertamento è stata potenziata rispetto all'anno precedente e risente comunque dal un lato dei mancati incassi degli avvisi di accertamento notificati a fine 2015 e dall'altro dalle difficoltà dell'Ufficio tributi, stante la presenza di un solo addetto, di accertare in tempi brevi.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (comp. et.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	6.000,00	5.776,24	96,27%	5.776,24	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.000,00	1.150,00	57,50%	1.150,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	8.000,00	6.926,24	86,58%	6.926,24	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Non sussistono residui in quanto le entrate per recupero evasione Icu-imu sono accertate per cassa.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
789,07	13.483,66	12.348,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015			0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimento dallo Stato e da altri Enti	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	77.709,60	40.815,05	18.377,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	821,00	32.804,73	13.868,22
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate		1.285,00	-
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali			-
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	82.602,36	71.006,70	55.888,96
Totale	161.132,96	145.911,48	88.135,14

E' stato verificato che l'Ente nel corso del 2015 ha provveduto ad inoltrare al MIUR la documentazione tecnica comprensiva dei certificati dei SAL e del fine lavori e alla presentazione di documentazione integrativa nel mese di marzo 2016.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	16.669,36	23.340,65	47.032,51
Proventi dei beni dell'ente	66.784,83	49.966,93	35.710,60
Interessi su anticip.ni e crediti	3.204,06	2.827,13	1.897,55
Utili netti delle aziende			5.000,00
Proventi diversi	5.288,59	12.518,11	9.770,69
Totale entrate extratributarie	91.946,84	88.652,82	99.411,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	4.522,00	9.434,21	32.921,97
riscossione	1.383,00	9.223,41	23.685,47
% riscossione	30,58%	97,77%	71,94%

Con Delibera di Giunta n.55 del 30.07.2015 è stato stabilito che il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada siano destinate alle finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 così come sostituito dal comma 20 dell'art. 53 della L. 23 dicembre 2000 nn.388, diversamente agli anni 2013 e 2014 per i quali la quota vincolata era del 100%.

La parte vincolata del (50%) risulta quindi destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	4.522,00	9.434,21	32.921,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	1.765,80
entrata netta	4.522,00	9.434,21	31.156,17
destinazione a spesa corrente vincolata	4.522,00	9.434,21	16.460,99
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	52,83%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La parte vincolata del 50% è stata calcolata sull'importo al lordo del fondo svalutazione crediti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	210,80	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	210,80	100,00%
Residui della competenza	9.236,50	
Residui totali	9.447,30	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La differenza riscontrata nella % dei residui al 31.12 è riferita alla differente contabilizzazione delle sanzioni: nel 2014 erano accertate per cassa, mentre nel 2015 sono accertate in base ai nuovi principi contabili.

La gestione della polizia locale è affidata all'Unione montana Valboite in convenzione.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 14.256,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

- Riduzione accertamento dei proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	26.055,02	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	2.898,00	11,12%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	23.157,02	88,88%	
Residui della competenza	5.376,70		
Residui totali	28.533,72		

In merito si osserva che l'Ente ha in corso un'ipotesi di transazione che eviti le procedure monitoria ed esecutiva al fine di conseguire un rapido incasso delle somme a residuo. Il Revisore sollecita la conclusione delle transazioni nei prossimi mesi del 2016 o in alternativa l'attivazione delle procedure.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	292.732,87	290.311,79	271.669,50
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	41.466,28	41.859,76	25.821,00
03 -	Prestazioni di servizi	434.018,87	417.364,33	394.657,97
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	262.398,52	79.848,26	81.711,48
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	39.469,20	35.677,04	31.756,65
07 -	Imposte e tasse	22.191,21	22.227,15	21.421,68
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.092.276,95	887.288,33	827.038,28

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconto 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	248.561,90	271.669,50
spese incluse nell'int.03	70.180,07	13.597,00
irap	17.461,41	17.792,85
altre spese incluse		1.250,06
Totale spese di personale	336.203,38	304.309,41
spese escluse	17.646,90	38.734,14
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	318.556,48	265.575,27
Spese correnti	919.378,21	827.038,28
Incidenza % su spese correnti	34,65%	32,11%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	177.814,52
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	8.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	33.528,27
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	60.326,71
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	17.792,85
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.152,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	445,00
17	Altre spese: rimborso per straordinario elettorale non rimborsato dal Ministero	1.250,06
	Totale	304.309,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	662,40
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	25.980,05
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	11.500,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	591,69
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		38.734,14

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	6,90	7	7
spesa per personale	292.732,87	290.311,79	265.575,27
spesa corrente	1.092.276,95	887.288,33	827.038,28
Costo medio per dipendente	42.425,05	41.473,11	37.939,32

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	23.698,11	23.698,11	23.698,11
Risorse variabili	4.385,15	5.305,16	5.305,16
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	28.083,26	29.003,27	29.003,27
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,5900%	9,9900%	10,6800%

I dati riferiti al 2015 sono riferiti alla Determinazione n.4 del 13.01.2015 con oggetto "Costituzione fondo di alimentazione del salario accessorio per l'anno 2015; lo stesso non è ancora determinato in modo definitivo.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.500,00	84,00%	1.520,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.215,80	80,00%	643,16	899,68	-256,52
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.702,35	50,00%	2.351,18	392,46	0,00
Formazione	1.940,00	50,00%	970,00	445,00	0,00
			5.484,34	1.737,14	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 899,68 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 31.756,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari ad euro 653.555,01, determina un tasso medio del 4,86%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,62%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	39756,13
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	3312,7
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	43068,83

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 10.000, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 10.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014, dopo il riaccertamento straordinario dei residui.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato accantonato nessun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 661,92 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,57%	3,06%	2,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	736.688,02	670.415,92	600.351,66
Nuovi prestiti (+)			30.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-66.272,10	-70.064,26	-68.464,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			53.203,35
Totale fine anno	670.415,92	600.351,66	615.090,94
Nr. Abitanti al 31/12	872	861	853
Debito medio per abitante	768,83	697,27	721,09

La

variazione in aumento è indicata al fine di correggere un errore materiale di riporto dagli anni precedenti, il Conto del Patrimonio risultava comunque corretto e conciliato con il dato presente in Cassa Depositi e Prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	34.487,70	31.275,12	31.756,65
Quota capitale	66.272,10	70.064,26	68.464,07
Totale fine anno	100.759,80	101.339,38	100.220,72

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito nel 2015 di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 36 del 30.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.20 del 13.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato nella Relazione al riaccertamento redatta dal Responsabile dell'area amministrativa

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				5.474,34	1.488,18	111.016,04	117.978,56
di cui Tarsu/tari				5.474,34		88.751,13	94.225,47
di cui F.S.R o F.S.						6.759,49	6.759,49
Titolo II			27.640,61			31.515,82	59.156,43
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						10.000,00	10.000,00
Titolo III	20.050,98	19.986,13	17.272,98	10.702,88	5.920,21	28.600,53	102.533,71
di cui Tia/rsu	9.192,44	16.804,13	11.308,60				37.305,17
di cui Fitti Attivi	2.083,40	3.182,00	5.938,56	7.830,75	2.292,46	4.611,84	25.939,01
di cui sanzioni CdS					210,80	9.236,50	9.447,30
Tot. Parte corrente	20.050,98	19.986,13	44.913,59	16.177,22	7.408,39	171.132,39	279.668,70
Titolo IV			38.610,00		15.456,43	110.057,08	164.123,51
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			38.610,00			90.052,08	128.662,08
Titolo V	217.079,69					30.000,00	247.079,69
Tot. Parte capitale	217.079,69	0,00	38.610,00	0,00	15.456,43	140.057,08	411.203,20
Titolo VI			3.110,40	110,40	5.109,14	10.226,29	18.556,23
Totale Attivi	237.130,67	19.986,13	86.633,99	16.287,62	27.973,96	321.415,76	709.428,13
PASSIVI							
Titolo I		3.100,00	1.016,68	24.870,53	30.368,40	156.330,77	215.686,38
Titolo II	2.440,00					144.640,52	147.080,52
Titolo III							0,00
Titolo IV	6.197,53	11.688,00	13.675,08	2.985,56	13.034,87	14.810,79	62.391,83
Totale Passivi	8.637,53	14.788,00	14.691,76	27.856,09	43.403,27	315.782,08	425.158,73

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

Nel corso del 2015 è stata dismessa la partecipazione nella società Gestione Servizi comunali Monte Antelao s.r.l. in liquidazione, così come previsto nel piano stesso.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il dato dei 58.05 giorni, pur se peggiorativo rispetto al 2014, è dovuto alla situazione di stasi temporanea causata dalla sostituzione del Responsabile dei Servizi finanziari cessato a fine 2014. La fatturazione elettronica e la conseguente necessaria informatizzazione del sistema di rilevazione delle scadenze ha comunque permesso già nel secondo semestre 2015 una più attenta e puntuale gestione dei tempi di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

In riferimento al comma 5 del D.L. 35/2013 che ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), il Revisore rileva che l'Ente non sempre vi ha provveduto tempestivamente. Al contempo comunque, poiché l'adempimento è effettuato al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione, si rileva che l'Ente non ha ricevuto nel 2015 alcuna richiesta di certificazione di crediti.

A tale proposito l'organo di revisione invita l'Ente a predisporre idonee procedure per adempiere all'adempimento con puntualità.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	23.153,87	12.751,20	-8.309,89	27.595,18
Immobilizzazioni materiali	5.138.164,21	309.511,12	-214.893,32	5.232.782,01
Immobilizzazioni finanziarie	180.760,00		-260,00	180.500,00
Totale immobilizzazioni	5.342.078,08	322.262,32	-223.463,21	5.440.877,19
Rimanenze				0,00
Crediti	1.260.924,06	-98.989,19	-452.506,74	709.428,13
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	226.549,04	104.652,66		331.201,70
Totale attivo circolante	1.487.473,10	5.663,47	-452.506,74	1.040.629,83
Ratei e risconti	14.434,25		-64,75	14.369,50
				0,00
Totale dell'attivo	6.843.985,43	327.925,79	-676.034,70	6.495.876,52
Conti d'ordine	866.217,59	53.468,93	-772.606,00	147.080,52
Passivo				
Patrimonio netto	4.576.733,08	193.631,97	-545.288,19	4.225.076,86
Conferimenti	1.232.753,72	190.410,35	-47.698,56	1.375.465,51
Debiti di finanziamento	653.555,01	-38.464,07		615.090,94
Debiti di funzionamento	332.028,10	-33.340,01	-83.001,71	215.686,38
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	48.915,52	15.687,55	-46,24	64.556,83
Totale debiti	1.034.498,63	-56.116,53	-83.047,95	895.334,15
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	6.843.985,43	327.925,79	-676.034,70	6.495.876,52
Conti d'ordine	866.217,59	53.468,93	-772.606,00	147.080,52

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; tuttavia si consiglia l'affidamento dell'incarico ad un consulente esterno per il tempestivo e puntuale aggiornamento.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono spese professionali riferite alla redazione del P.A.T. e ripartite in 5 anni.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	309.511,12	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	214.893,33
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	294.249,45	294.249,45
TOTALI	603.760,57	509.142,78

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata riferito all'esercizio 2014 è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
BIM Belluno infrastrutture s.p.a.	93.500,00	436.564,00	343.064,00
BIM gestione servizi pubblici s.p.a.	30.000,00	284.888,00	254.888,00
TOTALI	123.500,00	721.452,00	597.952,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Nella relazione sono riportate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Il Revisore invita l'Ente ad adottare in misura completa lo schema di relazione indicato nel principio contabile n. 3 e precisamente

CONCLUSIONI

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera a) del TUEL la presente relazione, oltre a contenere l'attestazione della corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, deve riportare rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

In merito ai risultati raggiunti e sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, oltre che sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il sottoscritto revisore, in aggiunta a quanto rilevato nella presente relazione, propone di:

- assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa in modo tempestivo, valorizzando l'accesso, la completezza dei dati e delle informazioni e la leggibilità del sito internet dell'Ente;
- monitorare continuamente gli adempimenti dovuti dall'Ente, rispettando le scadenze previste;
- recuperare, attraverso le attività di verifica ed accertamento, tutte le risorse spettanti all'Ente;
- adeguare il sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno.

Il revisore raccomanda inoltre un puntuale aggiornamento dell'inventario dell'Ente.

In riferimento al disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui di euro 55.000, lo stesso è stato completamente recuperato con l'esercizio 2015.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Il Revisore dei Conti

Manuela Tassani